

## Hanno collaborato

**Giorgio Agamben** è filosofo e scrittore. La sua opera è tradotta e commentata in tutto il mondo. Con il progetto *Homo sacer* (edizione integrale Quodlibet 2018) ha segnato una svolta nel pensiero politico contemporaneo. Tra i suoi libri recenti ricordiamo *Autoritratto nello studio* (nottetempo 2017); *Karman. Breve trattato sull'azione, la colpa e il gesto* (Bollati Boringhieri 2017); *Il Regno e il Giardino* (Neri Pozza 2019); *Studiolo* (Einaudi 2019); *Intelletto d'amore* (con Jean-Baptiste Brenet, Quodlibet 2020); *A che punto siamo? L'epidemia come politica* (Quodlibet 2020).

**Giorgio Antonioli** è *wissenschaftlicher Mitarbeiter* presso l'istituto di Germanistica dell'Università di Innsbruck. I suoi principali ambiti di ricerca sono la sintassi del tedesco parlato, l'intonazione in prospettiva contrastiva tedesco-italiano e la grammatica delle costruzioni. Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Konnektoren im gesprochenen Deutsch. Eine Untersuchung am Beispiel der kommunikativen Gattung 'autobiographisches Interview'* (Peter Lang 2016); *Konjunktiv I im gesprochenen Deutsch. Eine Pilotstudie am Beispiel des Hilfsverbs sein in dass-Objektsätzen und Objektsätzen mit Verbzweitstellung* (in «RiCognizioni – Rivista di Lingue e Letterature Straniere e Culture moderne», 12, 2020).

**Ingrid Basso** è ricercatrice in Filosofia teorica presso l'Università Cattolica di Milano. È stata *PhD Research Fellow* presso il Søren Kierkegaard Research Center dell'Università di Copenhagen e la Hong Kierkegaard Library del St. Olaf College, Northfield (MN-USA). Tra le sue pubblicazioni, l'edizione italiana degli *Appunti berlinesi di Schelling sulla «Filosofia della Rivelazione» (1841-1842)*, di S. Kierkegaard (Bompiani 2008). Collabora con diverse case editrici italiane come traduttrice di letteratura danese e norvegese. Di Kierkegaard ha tradotto in italiano *Il diario del Seduttore* (Feltrinelli 2019) e l'inedita *Polemica contro Heiberg* (Ets 2020).



**Bruno Berni** è ricercatore dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, dove è anche direttore della biblioteca. Ha insegnato Lingua e letteratura danese nelle Università di Urbino e Pisa e Lingua danese alla Luiss di Roma. È autore di *Vedere la cicogna. Introduzione a Karen Blixen* (Biblioteca del Vascello 1996; Robin 2004), *Ludvig Holberg tra Danimarca e Germania* (Istituto Italiano di Studi Germanici 2016) e *Miniature. Frammenti di letterature dal Nord* (Aguaplano 2017), ha scritto saggi su autori nordici e tradotto un centinaio di opere di prosa e di poesia, prevalentemente dal danese, ma anche da svedese, norvegese e tedesco. È stato insignito di premi tra i quali nel 2004 lo *Hans Christian Andersen Pris*, nel 2009 il *Dansk Oversterpris*, nel 2013 il *Premio nazionale per la Traduzione* e nel 2016 il *Premio Benno Geiger* per la traduzione poetica.

**Angelo Bolaffi**, filosofo della politica e germanista, ha insegnato Filosofia politica all'Università 'La Sapienza' di Roma. Membro di redazione della storica rivista culturale del Pci «Rinascita» e successivamente di «MicroMega» e di «Laboratorio Politico», dal 2007 al 2011 è stato direttore dell'Istituto italiano di cultura di Berlino. È membro della Grüne Akademie della Heinrich-Böll-Stiftung di Berlino e del direttivo di Villa Vigoni 'Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea'. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il sogno tedesco. La nuova Germania e la coscienza europea* (Donzelli 1993; trad. ted. 1995); *Il crepuscolo della sovranità. Filosofia e politica nella Germania del Novecento* (Donzelli 2002); *Cuore tedesco. Il modello Germania, l'Italia e la crisi europea* (Donzelli 2013; trad. tedesca 2014); *Krise als Chance. Europa neu denken. Im Gespräch mit Peter Engelmann* (Passagen 2014); *Germania/Europa. Due punti di vista sulle opportunità e i rischi dell'egemonia tedesca* (con P. Ciocca, Donzelli 2017).

**Margherita Codurelli** ha conseguito nel 2017 la laurea magistrale in Lingue e Letterature straniere presso l'Università Cattolica di Milano con un lavoro sull'influsso di Tobias Smollett su E.T.A. Hoffmann. Dal 2018 è dottoranda in Letteratura tedesca presso lo stesso ateneo, dove è impegnata in un progetto di ricerca su August Klingemann, con una particolare attenzione all'opera *Romano* (1801) e al suo ruolo nel contesto del Romanticismo di Jena. I suoi interessi di ricerca includono la letteratura tedesca di età romantica e la letteratura della migrazione in lingua tedesca. Ha curato il volume *In bilico tra due lingue. Traduzione critica del romanzo 'Fili di Novembre' di Katja Fusek* (L'Harmattan Italia 2019).

**Francesco Marola** è assegnista di ricerca in Letteratura tedesca presso l'Università dell'Aquila. Ha pubblicato in rivista e in volume: «*Don Juan*»: *eine Tragödie. Intertestualità faustiana e riscrittura tragica nel racconto di E.T.A. Hoffmann* (in *Maschere del tragico*, a cura di C. Cao – A. Cinquegrani – E.



Sbrojavacca – V. Tabaglio, «Between», VII, 2017, 14); *Progressività infinita o palingenesi. Filosofia della storia e nuova mitologia in F. Schlegel e Hölderlin* (in *Tempo. Tra esattezza e infinito*, a cura di T. Gasbarro – D. Testa, Universitalia, 2019); *L'archetipo goethiano e l'interferenza di don Giovanni nel «Faust 67» di Tommaso Landolfi* (in «Contemporanea. Rivista di studi sulla letteratura e sulla comunicazione», 17, 2019).

**Valentina Mignano** ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi culturali, rappresentazioni e performance presso l'Università degli Studi di Palermo, è attualmente assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Tra le sue pubblicazioni: *Schermi. Immagini, corpi, condivisioni* (Palermo University Press 2019); *Biopolitik am Bildschirm* (in *Die Kunst, das Leben zu Bewirtschaften*, hrsg. v. V. Borsò – M. Cometa, Transcript 2013). Ha curato, con Michele Cometa, il volume *Lessico mitologico goethiano* (Quodlibet 2014).

**Manuela Caterina Moroni** è professoressa associata di Lingua e Traduzione tedesca presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. I suoi principali ambiti di ricerca sono le particelle modali del tedesco, la struttura informativa, l'intonazione in varietà regionali del tedesco e dell'italiano e la linguistica interazionale. Tra i suoi ultimi lavori si segnalano *Intonation und Bedeutung. Kontrastive Analyse einer deutschen und einer italienischen Regionalvarietät* (Peter Lang 2020); con Carolina Flinz, *Die Verwendung von ganz bei der Thematisierung von Emotionen im Korpus Emigrantendeutsch in Israel: Wiener in Jerusalem* (in «Ricognizioni», 7, 2020, 13).

**Simona Leonardi** è professoressa associata di Lingua e Traduzione – Lingua tedesca all'Università degli Studi di Genova. Nelle sue ricerche si concentra soprattutto su questioni di narratologia, di analisi della conversazione, di pragmatica e di semantica diacronica e sincronica. Coordina il progetto di ricerca *Luoghi e memoria: Per una mappatura dell'Israelkorporus*. Al cosiddetto *Israelkorporus* sono dedicate diverse delle sue pubblicazioni.

**Stefania Ragà** è dottoressa di ricerca in Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore. Si occupa di storia del sionismo in rapporto ai processi di secolarizzazione nel mondo ebraico, interessandosi soprattutto all'influenza che la filosofia della storia europea ha avuto sulla formazione del sionismo. I suoi studi sul messianismo ebraico e su pensatori del calibro di Gershom Scholem, Walter Benjamin e Jacob Taubes si legano strettamente a tale macro-area di ricerca. I suoi contributi sono apparsi su diverse riviste scientifiche come «Studi storici», «Contemporanea» e «Democrazia e diritto».



**Valentina Schettino** ha conseguito il titolo di *Doctor Europaeus* in Linguistica tedesca presso l'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale' con una tesi sperimentale su prominenza prosodica e fenomeni ritmici in tedesco e italiano L2, supervisionata da Elda Morlicchio. Si è occupata, in collaborazione con Universität Bielefeld e Università degli Studi di Napoli 'Federico II', di fonetica sperimentale in chiave computazionale. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici e lavora allo studio delle emozioni nell'*Israelkorpus*, allo studio dei fenomeni ritmici in lingue tipologicamente diverse, ai sistemi automatici di analisi prosodica e fonetica e all'interfaccia pragmatica-prosodia.



